



Pubblico Impiego - Inps

CONFERMATA LA TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI FINO AL 31 MARZO



Nazionale, 23/02/2022

(20/22) La bozza di messaggio che l'amministrazione ha sottoposto alla nostra attenzione è stata presentata come un atto dovuto in applicazione del decreto 4 febbraio 2022.

In sostanza il messaggio conferma la tutela con lo smart working 5 gg. a settimana per i lavoratori provvisti di certificazione del medico curante per le patologie previste dal decreto citato nel quale sono confermate le patologie già contemplate dalle norme che lo hanno preceduto.

La tutela resterà in vigore fino al termine del periodo emergenziale, 31 marzo prossimo, e riguarderà anche i lavoratori che abbiano familiari conviventi con le patologie previste dalla norma e certificate dal medico curante.

La documentazione deve pervenire in busta chiusa al Centro Medico Legale della Sede di appartenenza del lavoratore che dovrà produrla entro la prima settimana di marzo.

Per maggior chiarezza alleghiamo uno stralcio del decreto che individua le patologie oggetto di certificazione:

a) indipendentemente dallo stato vaccinale:

a.1) pazienti con marcata compromissione della risposta

immunitaria:

trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;

trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro due anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica);

attesa di trapianto d'organo;

terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico

Antigenico (cellule CAR-T);

patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di sei mesi dalla sospensione delle cure;

immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile etc.);

immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es:

terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo,

farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);

dialisi e insufficienza renale cronica grave;

pregressa splenectomia;

sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) con conta dei

linfociti T CD4+ < 200cellule/?l o sulla base di giudizio clinico;

a.2) pazienti che presentino tre o più delle seguenti

condizioni patologiche:

cardiopatìa ischemica;

fibrillazione atriale;

scompenso cardiaco;

ictus;

diabete mellito;

bronco-pneumopatìa ostruttiva cronica;

epatite cronica;

obesità;

b) la contemporanea presenza di esenzione alla vaccinazione per

motivi sanitari e almeno una delle seguenti condizioni:

età >60 anni;

condizioni di cui all'allegato 2 della circolare della

Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della

salute n. 45886 dell'8 ottobre 2021 citata in premessa